Al D.S. dott. Bruno Lorenzo Castrovinci
sede
All'albo online
Alla sezione amministrazione trasparente
Al sito web della scuola
Al fascicolo del progetto

I.T.T. - "E. MAJORANA"-MILAZZO
Prot. 0026519 del 09/12/2025
IV-2 (Uscita)

Oggetto: *Nomina Responsabile Unico di Progetto (RUP).*
PN "SCUOLA E COMPETENZE" 2021-2027 - Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo Specifico Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio Azione Sotto-azione Tipologia intervento RSO4.2.A3 Favorire la didattica laboratoriale, il miglioramento delle competenze e la transizione scuola-lavoro nelle scuole del II ciclo attraverso la realizzazione di ambienti laboratoriali. RSO 4.2.A3.B Laboratori professionalizzanti per le scuole del secondo ciclo. Realizzazione di ambienti laboratoriali negli istituti Tecnici e Professionali. Ambienti laboratoriali per istituti tecnici - codice progetto RSO 4.2.A3.B-FESRPNSI-2025-125 – CUP D54D25007240007.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante, "*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*";
VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "*Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*";
VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione*";
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2019 n.129, "*Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche*";
VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante "*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca*";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante "*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*";

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito con modificazioni dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione*" e, in particolare, l'articolo 29, comma 2;

VISTO il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026*", attualmente in corso di conversione, e in particolare l'articolo 3;

VISTO il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e, in particolare, l'articolo 59 che prevede la possibilità di utilizzare i fondi strutturali per sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit, nonché per sostenere azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità del Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;

VISTO il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303 del 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" ed in particolare l'articolo 17;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 di approvazione dell'accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9045 del 1° dicembre 2022, concernente l'approvazione del Programma Nazionale 2021-2027 "*Scuola e competenze*", a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2023) n. 6885 *Final* del 9 ottobre 2023 che modifica la Decisione C (2022) n. 9045 del 1° dicembre 2022;

VISTA la delibera CIPESS del 9 giugno 2021, n. 41 "*Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014-2020 (articolo 242 del decreto-legge n. 34/2020)*" con la quale si incrementa l'importo indicativo programmatico del Programma operativo complementare "Per la scuola. Competenze e ambienti per l'apprendimento";

CONSIDERATO che il programma nazionale "*PN Scuola e competenze 2021-2027*", con la Priorità 2 – Le strutture per la scuola e le competenze (FESR), Obiettivo specifico RSO4.2.A3 "*Favorire la didattica laboratoriale, il miglioramento delle competenze e la transizione scuola-lavoro nelle scuole del II ciclo attraverso la realizzazione di ambienti laboratoriali*", ricomprende tra i suoi principali ambiti di intervento la realizzazione di laboratori professionalizzanti per le scuole del secondo ciclo;

CONSIDERATO che, al fine di poter raggiungere l'obiettivo specifico RSO4.2.A3 del PN 2021- 2027, appare necessario adottare un piano per finanziare le azioni volte a favorire la realizzazione di laboratori professionalizzanti per le scuole del secondo ciclo;

CONSIDERATO	che l'articolo 29, comma 2, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95 prevede lo stanziamento di 150 milioni di euro per le istituzioni scolastiche delle c.d. regioni meno sviluppate per la realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio;
PRESO ATTO	della disponibilità di risorse sul Programma nazionale "*Scuola e competenze*" 2021-2027 – Priorità 2 Obiettivo specifico RSO 4.2.A3;
CONSIDERATO	che è possibile destinare lo stanziamento complessivo di euro 150 milioni, come previsto dall'articolo 29, comma 2, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, a valere sulle risorse del Programma nazionale "*Scuola e competenze*", periodo di programmazione 2021-2027, per la realizzazione di laboratori professionalizzanti per le scuole statali del secondo ciclo di istruzione delle regioni c.d. "meno sviluppate";
RITENUTO	di poter individuare le istituzioni scolastiche statali beneficiarie delle regioni c.d. "meno sviluppate" a seguito di avviso pubblico sulla base delle proposte progettuali dalle stesse presentate;
CONSIDERATO	che i destinatari di tutte le iniziative sopra descritte sono le studentesse e gli studenti delle scuole del secondo ciclo di istruzione;
RITENUTO	di dover demandare all'Autorità di gestione presso l'Unità di missione per il PNRR, le procedure di attuazione del presente decreto, mediante uno o più avvisi pubblici rivolti alle istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione, nonché le procedure di autorizzazione a finanziamento e attuazione, nel rispetto dei regolamenti comunitari, del sistema di gestione e di controllo e del manuale delle procedure adottate dall'Autorità di gestione;
VISTO	il Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, di seguito PN "Scuola e competenze" 2021- 2027, fondo FESR, col cofinanziamento dell'Unione Europea;
VISTO	l'Avviso AOOGAMBI prot. Prot.n.88927 del 03/06/2025, emanato nell'ambito del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027;
VISTE	le disposizioni ed istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto per il triennio 2025-2028;
VISTA	le delibere degli OO.CC. di adesione al progetto;
VISTA	la candidatura presentata dall'Istituto, prot.n.16210 del 04/07/2025;
VISTA	la lettera di autorizzazione AOODGABMI/0168443 del 02/10/2025 Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, di seguito PN "Scuola e competenze" 2021- 2027, fondo FESR, col cofinanziamento dell'Unione europea;
CONSIDERATO	che con la lettera di autorizzazione sono state fornite tutte le indicazioni relative alle modalità e alle tempistiche di gestione e rendicontazione dei progetti;
VISTO	il codice identificativo del progetto RSO 4.2.A3.B-FESRPNSI-2025-125 – CUP D54D25007240007ed il relativo finanziamento di € 201.000,00;

VISTO	il Programma Annuale 2025 approvato dal Consiglio di Istituto in data 03/02/2025;
VISTA	l'assunzione nel programma Annuale dell'Esercizio 2025 della somma di € 201.000,00 - in Entrata – alla voce 02/02/001 Programma Nazionale 21-27 FESR e la contestuale iscrizione – tra le Spese – per la realizzazione del seguente progetto;
RITENUTO	che questa Istituzione Scolastica, ai sensi della normativa vigente in materia di opere pubbliche al fine di garantire l'iter procedurale necessita l'individuazione della figura del Responsabile Unico di Progetto (RUP) fino a completa realizzazione del progetto;
RITENUTO	che la figura del Dirigente scolastico attende a tale funzione;
VISTO	l'art. 6 *bis* della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
CONSIDERATO	che il Dott. Bruno Lorenzo Castrovinci ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interessi ed obblighi di astensione;
VISTO	l'art. 53 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, così come successivamente integrato e modificato;
VISTI	gli artt. 15 co. 1 e 19 del CCNL- area V- Dirigenti Scolastici sottoscritto in data 11 aprile 2006 e l'art. 10 del CCNL- Area V- Dirigenti Scolastici sottoscritto in data 15 luglio 2010 e l'art. 26 del CCNL Area dirigenziale Istruzione e ricerca 2016-18 sottoscritto l'08 luglio 2019;
VISTA	l'autorizzazione rilasciata al Dirigente Scolastico dall'A.T. VII di Messina n.25595 del 23/10/2025, assunta al protocollo della scuola con il n.22864 del 23/10/2025**;**

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente decreto,

ASSUME

l'incarico di Responsabile Unico di Progetto (RUP) nell'ambito del PN "SCUOLA E COMPETENZE" 2021-2027 - Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo Specifico Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio Azione Sotto-azione Tipologia intervento RSO4.2.A3 Favorire la didattica laboratoriale, il miglioramento delle competenze e la transizione scuola-lavoro nelle scuole del II ciclo attraverso la realizzazione di ambienti laboratoriali. RSO 4.2.A3.B Laboratori professionalizzanti per le scuole del secondo ciclo. Realizzazione di ambienti laboratoriali negli istituti Tecnici e Professionali. Ambienti laboratoriali per istituti tecnici - codice progetto RSO 4.2.A3.B-FESRPNSI-2025-125 – CUP D54D25007240007.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Bruno Lorenzo CASTROVINCI
Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

BRUNO LORENZO CASTROVINCI
09.12.2025 11:37:17 CET